

CONTRATTO Integrativo di Istituto PERSONALE DOCENTE e A.T.A. ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il giorno ventotto del mese di dicembre dell'anno 2023 alle ore 10.00 nell'aula multimediale dell'Istituto Statale Istruzione Superiore "G. Fortunato" di Angri viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Giuseppe Santangelo

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

Patrizia Mangino

Luigi Tedesco

Annalisa Vitolo

c) per i Sindacati Territoriali :

CISL SCUOLA	Antonietta Serino
FLC-CGIL
ANIEF
UIL SCUOLA RUA
GILDA – UNAMS
SNALS-CONFALS

LE PARTI

Visto il CCNL 2016-2018;

Visto il CCNL 2006-2009 per le parti ancora in vigore;

VISTO il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTO il piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti;

VISTO l'art.28 comma 4 CCNL 2006-2009;

VISTE le materie di contrattazione dell'art.22 comma 4 lettera c del CCNL 2016-2018 (c1,c2,c3,c4,c5,c6,c7,c8,c9) per le quali è stata fornita l'informativa;

VISTA la delibera relativa all'individuazione delle funzioni strumentali;

VISTE le risorse della scuola disponibili per l'a.s. 2023/2024 comprensive dei residui del precedente esercizio;

VISTA la proposta organizzativa e di funzionamento dei servizi generali ed amministrativi proposto dal D.S.G.A ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016-18 e 53 e 51 del CCNL 2006-2009;

VISTO l'organico di diritto e di fatto del personale docente ed ATA per l' a.s. 2023/2024 determinato dall'Usr Campania-ATX Salerno.

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica ISIS G. FORTUNATO di Angri per il corrente anno scolastico

PARTE NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza, durata e interpretazione autentica -

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti economici dall'inizio dell'anno scolastico e fino al termine, la parte normativa dalla data di sottoscrizione e conserva la sua validità fino all'anno scolastico 2023-2024 e comunque fino alla sottoscrizione del contratto successivo.
3. Per quanto non previsto dal presente Contratto d'istituto, si fa riferimento alle disposizioni contrattuali del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca;
4. Il presente contratto può essere oggetto di interpretazione autentica con le modalità e i tempi previsti dall'art. 3 del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca. La convocazione delle parti avverrà entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta;
5. Il presente contratto può essere oggetto di modifiche. La richiesta può essere presentata da una delle parti e la procedura deve concludersi entro 15 giorni dall'invio della richiesta.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI (C5 dell'art22 comma 4 lett.c) -

Art. 2 - Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 -

1. La contrattazione d'Istituto si apre entro il 15 settembre di ogni anno. La contrattazione dovrà concludersi entro il 30 novembre salvo eventuali particolari impedimenti che ne rendessero necessario lo slittamento da concordare tra le parti;
2. Durante ogni seduta sarà possibile redigere e sottoscrivere apposito verbale ;
3. Quando definitivamente approvato, il Dirigente scolastico provvede all'inserimento all'albo on line dell'Istituzione scolastica di copia integrale del presente contratto e di eventuali ulteriori accordi e intese siglate.

A) - Diritto di informazione e di accesso agli atti

1. Viene consegnata a richiesta, alla RSU copia di tutti gli atti di interesse sindacale inerenti la scuola che devono essere affissi all'albo d'istituto (in particolare: organici, estratti delle delibere del Consiglio d'istituto, ecc.);
2. È assicurato, alla RSU e alle OO.SS. accesso agli atti dell'istituzione scolastica come da normativa vigente;
3. I componenti della RSU hanno diritto per svolgere la loro attività, senza per questo impedire lo svolgimento delle attività scolastiche, all'uso dei locali e delle seguenti attrezzature:
 - fotocopiatrice;
 - telefono;
 - computer con accesso a internet e a quant'altro dovesse necessitare per lo svolgimento delle funzioni

B)- Diritto di sciopero

1. Il diritto di sciopero è regolato dalla legge n. 146/90 e per il comparto scuola in modo specifico dall'Accordo integrativo nazionale sottoscritto al MIUR in data 8.10.1999 e allegato al CCNL della scuola 1998-2001;
2. Le uniche prestazioni indispensabili che dovranno essere garantite esclusivamente dal personale ATA sono:
 - a. L'effettuazione degli esami e degli scrutini e delle valutazioni finali;
 - b. Pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei.
3. per garantire le prestazioni indispensabili di cui al precedente comma sarà obbligatorio prevedere la presenza delle seguenti unità di personale ATA:
 - a. Per l'effettuazione degli esami e degli scrutini e delle valutazioni finali:
 - n. 1 assistente amministrativo;
 - n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso interessato.
 - b. Per il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei:
 - Il D.S.G.A;
 - n. 1 assistente amministrativo;
 - n. 1 collaboratore scolastico nel plesso interessato.
4. Le unità di personale ATA comandate, di cui al precedente comma 3, saranno individuate dal Dirigente Scolastico a rotazione tra il personale in servizio, seguendo l'ordine alfabetico.

Art.3 - Relazioni sindacali

1. Le relazioni sindacali presso le istituzioni scolastiche si articolano nei seguenti modelli relazionali:
 - a. Partecipazione;
 - b. Contrattazione integrativa e interpretazione autentica.
2. La partecipazione si articola, a sua volta, in:
 - a. Informazione;
 - b. Confronto;
 - c. Organismi paritetici di partecipazione.
3. A livello di istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 22 del CCNL Istruzione e Ricerca 2016-18.

Art. 4 -Informazione -

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 :
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4 lett. C)
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4 lett. b);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1) .
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alle OO.SS. nei modi previsti dalla normativa vigente.

Art. 5 - Confronto -

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
2. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione.
3. Le RSU e le OO.SS., a seguito della trasmissione, possono richiedere, anche singolarmente, l'attivazione del confronto entro 5 giorni dall'informazione. Anche l'amministrazione può richiedere, contestualmente all'invio dell'informazione, l'attivazione del confronto.
4. Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse che, in caso di esito positivo, determinerà l'inclusione delle clausole condivise all'interno del contratto decentrato d'istituto.
5. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dall'art.22 CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018

Art. 6 - Assemblea in orario di lavoro -

1. Le assemblee sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4.12.2017;
 - b. dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017;
 - c. dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017.
2. La comunicazione al personale dell'assemblea sindacale avverrà nelle successive 48 ore dalla ricezione della convocazione, utilizzando le stesse modalità con le quali vengono trasmesse al personale tutte le altre comunicazioni interne.
3. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
Qualora non si darà luogo all'interruzione delle lezioni all'interno dell'istituto e/o del plesso e l'assemblea vedrà l'adesione di tutto il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso dell'edificio con 1 unità di personale ausiliario (in sede centrale andrà assicurato anche il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale ausiliario ed eventualmente n.1 di unità personale amministrativo saranno addeite ai servizi minimi). La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi per le assemblee del personale viene effettuata dal D.S. tenendo conto della disponibilità degli interessati e se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento all'art. 23 del CCNL istruzione ricerca 2016-2018

A. H. S.

D. S.

A. S.

[Signature]

[Signature]

TITOLO TERZO – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (c1 dell'art.22 comma4 lett. c)

Art. 7- Attuazione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro -

1. Il Dirigente Scolastico è tenuto a fornire ad ogni lavoratore un'adeguata informazione sui rischi per la salute, consegnando :

- a) Organigramma del personale e del sistema di gestione della sicurezza;
- b) Opuscolo informativo sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate;
- c) Informazione e formazione sull'uso corretto di attrezzature e impianti, dei sistemi e mezzi di protezione e prevenzione con le seguenti modalità:

All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al Dlgs. 81/2008 e ss. mm. , al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dei lavoratori, dopo consultazione congiunta dell'RLS e della Rsu.

I lavoratori, che possono documentare di aver seguito negli ultimi 3 anni, corsi di formazione con gli stessi contenuti, presso questa o altra istituzione scolastica, sono esentati, a domanda, da detta formazione.

- d) Il Dirigente scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione. Per l'A.S. 2023/2024 Il Responsabile SPP è ing. Pastore Giovanni.
- e) I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Il medico competente è il dott. Ronga Giuseppe.
- f) Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è la RSU prof. Luigi Tedesco.

Art. 8 Formazione sulla sicurezza nell'ambito dell'emergenza epidemiologica

Nella eventualità di una nuova emergenza epidemiologica, l'istituzione scolastica attiverà la formazione e l'aggiornamento nella materia specifica secondo le disposizioni diramate dall'autorità centrale

TITOLO IV – PARTE ECONOMICA (c2,c3,c4 dell'art.22 comma 4 lett. c)

Art. 9 - Risorse economiche a disposizione della scuola -

1. Le risorse a disposizione della scuola, rientranti nei finanziamenti previsti da norme contrattuali e di legge, sono le seguenti:

Risorse per Miglioramento offerta formativa:

- Il Fondo dell'Istituzione Scolastica assegnato per l'anno di riferimento;
- Risorse aree a rischio e a forte processo immigratorio;
- Le risorse destinate alle funzioni strumentali;
- Le risorse destinate agli incarichi specifici;
- Le risorse destinate alla sostituzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- Attività complementari di educazione fisica;
- Valorizzazione del personale docente , art.1 comma 127 legge n.107/2015
- Economie anni precedenti;
- Fondo per le figure di Tutor ed orientatore

Altre Risorse:

- Risorse per corsi di recupero nella scuola secondaria di secondo grado;
- Alternanza scuola-lavoro;
- Piano nazionale digitale;
- Legge n. 440/1997;

- progetti nazionali e comunitari (PON, ecc.);
- fondi destinati alla formazione del personale docente e ATA;
- contributi provenienti da EE.LL.;
- contributi da privati (compresi i contributi, non solo quelli cosiddetti "volontari", versati in modi diversi dai genitori).

2. Tutte le risorse economiche utilizzate dalla scuola per la retribuzione del personale docente e ATA per lo svolgimento delle attività aggiuntive previste dai profili professionali sono materia di contrattazione decentrata d'istituto definite nel presente contratto, oppure in apposite sequenze contrattuali. Le risorse utilizzate dalla scuola per l'a. s. in corso sono indicate nella parte economiche del presente contratto.

Art. 10 - Criteri per la definizione e ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto -

Le risorse del FIS sono costituite da quanto assegnato per l'anno di riferimento e dai residui anno precedente più area a rischio, fondo valorizzazione del merito e sue economie.

- residui sono indicate nella parte economiche del presente contratto diminuite della quota spettante al DSGA, sono ripartite per il 70% ai docenti e per il 30% al personale ATA.

Il budget dei docenti è ripartito per le finalità indicate sono indicate nella parte economiche del presente contratto. Il budget del personale ATA ripartito pro quota tra le unità dei profili di Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici è utilizzato per le finalità previste in sono indicate nella parte economiche del presente contratto. Incarichi Specifici personale ATA

Art. 11 - Criteri per l'individuazione del personale docente e Ata da utilizzare nelle attività retribuite con le risorse previste nell'art. 8 del presente contratto, comprese le risorse destinate per le aree a rischio e a forte processo immigratorio -

Docenti:

1. Il D.S. individua il personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS, secondo i seguenti criteri in ordine prioritario:
 - a. dichiarata disponibilità;
 - b. competenze documentate o autocertificate, in relazione alle attività da svolgere (*solo nel caso di eventuale richiesta formale da parte dell'Amm.ne*).
2. Lo svolgimento delle attività da effettuare sarà compensato nella misura e nella modalità contenuta nella lettera di incarico che sarà consegnata tempestivamente al lavoratore.
3. Saranno retribuite le attività effettivamente prestate e documentate.
4. L'affidamento dell'incarico aggiuntivo sarà formalizzato come previsto dalla normativa vigente.

ATA:

1. l'accesso alle attività aggiuntive (oltre l'orario di servizio) da compensare con il FIS, è consentito con i seguenti criteri in ordine prioritario:
 - a. individuazione dell'attività secondo PTOF;
 - b. interpellanza al personale destinatario a mezzo pubblicazione Albo on-line;
 - c. disponibilità dell'interessato;
 - d. competenze specifiche pregresse possedute per svolgere l'attività individuata;
2. Le attività aggiuntive sono autorizzate dal D. S.
3. Su richiesta del dipendente. In alternativa alla retribuzione spettante sarà possibile fruire di riposi compensativi. Il recupero dovrà avvenire entro il termine del medesimo anno scolastico;
4. Nell'affidamento dell'incarico aggiuntivo saranno indicate:
 - il numero di ore da retribuire e il relativo compenso;
 - la tipologia dell'attività;

Art. 12 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori relativi ai PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari e altre risorse aggiuntive eventualmente destinate alla remunerazione del personale -

1. Il Dirigente Scolastico individua il personale da utilizzare nelle attività di PCTO secondo la ripartizione definita nel precedente art. 10 del presente contratto.
2. Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto
3. In sede di informazione e verifica finale sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni di ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione dei progetti relativi ai commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 13 -Funzioni strumentali al PTOF -

1. Le funzioni strumentali sono individuate nel numero e nelle funzioni (come previsto dall'art. 33 comma 2 del CCNL 2006-2009) dal collegio docenti (secondo il principio generale previsto dall'art 37 comma 4 d.lgs. 297/94).
Copia della delibera viene consegnata in sede di informativa alle parti sindacali, prima dell'avvio delle attività.
2. I compensi relativi alle funzioni strumentali sono quelli concordemente definiti dalle parti firmatarie sono indicate nella parte economiche del presente contratto

Art.14 - Compensi per le attività di educazione fisica -

Le risorse finanziarie previste sono indicate nella parte economiche del presente contratto per le attività di educazione fisica sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate, per un costo orario pari a 1/78 dello stipendio base incrementato del 10%.

Art.15 – BONUS merito personale scolastico

Le risorse sono ripartite per il 70% ai docenti e per il 30 % al personale ATA e confluiscono nel FIS.

Art. 16 – Attività di recupero –

Le risorse previste per le attività di recupero e per gli alunni con giudizio sospeso saranno finanziate dalle risorse destinate ed in mancanza, da eventuali stanziamenti di somme individuate e definite dal Dirigente Scolastico nel piano di riparto e successivamente da contrattare con la RSU.

PERSONALE DOCENTE

Art. 17 - Utilizzazione dei docenti dell'organico dell'autonomia -

1. L'assegnazione dei docenti avviene in coerenza con il titolo di studio di accesso e l'abilitazione posseduta applicando i seguenti criteri:

ALLE CLASSI:

Il dirigente scolastico dispone l'assegnazione dei docenti alle classi sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e di concrete proposte formulate dal Collegio dei Docenti (in entrambi i casi con specifiche delibere annuali).

ALL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il dirigente scolastico dispone l'assegnazione dei docenti dell'organico dell'autonomia alle attività di potenziamento sulla base della specifica delibera approvata dal Collegio dei Docenti nell'ambito del Piano annuale delle attività (art. 28 CCNL scuola).

2. Copia delle delibere saranno fornite alla RSU e alle OO.SS. all'avvio della contrattazione decentrata d'istituto

Art.18-Orario di servizio ordinario dell'organico dell'autonomia -

1. Ai sensi del comma 4 dell'art. 28 del CCNL 2006-2009, il Piano annuale delle attività del personale docente, comprensivo dell'orario individuale di lezione e degli impegni di carattere collegiale, viene deliberato dal collegio prima dell'inizio delle lezioni per tutti i docenti dell'organico dell'autonomia.
2. Copia della delibera sarà fornita a richiesta alla RSU e alle OO.SS. all'avvio della contrattazione decentrata d'istituto e in quella sede sarà oggetto di confronto fra le parti;
Nella formulazione dell'orario di servizio e compatibilmente con le esigenze di operatività funzionale complessa dell'Istituzione scolastica Isis G. Fortunato di Anghi si osserveranno i seguenti parametri:
 - a. equa ripartizione delle ore svolte in ogni singola classe su tutto l'arco della settimana;
 - b. equa assegnazione delle ore iniziali, centrali e finali su tutto l'arco della settimana;

Art.19 - Modalità di sostituzione del personale docente assente -

1. In caso di assenza temporanea di un docente, il Dirigente scolastico, al fine di garantire ed assicurare il prioritario obiettivo del diritto allo studio e della piena funzionalità delle attività didattiche, provvederà alla sostituzione del docente attivando tutte le procedure previste dalla normativa vigente.
2. Al fine di estendere la possibilità di sostituzione dei docenti assenti con personale in servizio nella scuola si prevedono le seguenti opzioni:
 - a. Ogni docente ha la facoltà di mettere a disposizione fino a sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti il suo orario d'obbligo. Dette ore saranno ricompensate solo in caso di effettiva prestazione.
3. Prioritariamente il Dirigente utilizzerà il personale docente che si troverà nelle seguenti condizioni e secondo il seguente ordine:
 - a. Docente in servizio per orario cattedra ma impegnato con un numero di ore settimanali inferiore, individuato nell'ordine:
 - quale docente della medesima classe a disposizione in quell'ora;
 - quale docente della medesima materia a disposizione in quell'ora
 - b. Docente che deve recuperare permessi brevi.
 - c. Docente che nelle proprie ore di lezione non ha la classe presente a scuola.
 - d. Docente che si è dichiarato disponibile alla sostituzione in orario aggiuntivo con la retribuzione prevista per le ore eccedenti (comma 2 punto a del presente articolo come da normativa delle ore eccedenti);
4. Esaurite tutte le possibilità di sostituzione del docente assente con personale in servizio nell'istituto, si provvederà alla nomina di personale supplente nel caso di assenza del titolare.
5. Nei casi non altrimenti risolvibili, di fronte all'impossibilità di sostituire l'insegnante assente con altro docente in servizio nella scuola o attraverso convocazione di un docente supplente si applicheranno le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art.20 -Banca delle ore

Ogni docente a richiesta può essere titolare di un conto in ore di lavoro che può essere alimentato da crediti, costituiti da ore aggiuntive di insegnamento per sostituzione colleghi assenti, di cui il lavoratore non chiede il compenso. Il credito è utilizzato a richiesta del docente, per richiedere permessi brevi anche per le attività funzionali all'insegnamento entro lo stesso anno scolastico, durante il periodo delle lezioni. La concessione di permessi per le sole attività funzionali all'insegnamento obbligatorie, previste nel piano annuale delle attività (collegi, consigli, dipartimenti, ricevimento generale famiglie, ecc.) potrà avvenire compatibilmente con le esigenze di servizio e sarà parificata alla concessione di permessi brevi ma con l'obbligo del recupero come ore di insegnamento del 50% delle ore richieste (tenuto conto che si tratta di ore di attività funzionali all'insegnamento);

1. Il permesso orario per l'ultima ora di lezione va recuperato prioritariamente su un'ultima ora di lezione;
2. Il Collaboratore DS facenti funzioni Vicarie fornirà ad ogni docente che preventivamente chiede di usufruire della banca delle ore, un quadro riepilogativo ad ogni quadrimestre.

Art.21 -Assegnazione dei docenti ai plessi -

1. L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno.

PERSONALE ATA

Art.22 - Piano annuale delle attività del personale ata -

1. La proposta del Piano annuale delle attività del personale ATA, viene formalizzata dal DSGA entro 45 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, in difetto di detto termine il DS provvederà con potere sostitutivo;
2. Il Piano annuale delle attività del personale ATA è adottato dal DS successivamente a quanto definito e riportato al punto precedente ;
3. Copia del Piano è allegata al presente contratto e ne diventa parte integrante;

A- Criteri di assegnazione del personale ATA ai plessi :

- a) Esigenze organizzative ;

B-Definizione dei settori di lavoro del personale ATA

1. La formazione dei settori di lavoro è effettuata per ogni profilo professionale con i seguenti criteri:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

- numero delle unità in organico
- equa ripartizione dei carichi di lavoro.

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- numero delle unità in organico;
- numero aule e laboratori uffici e spazi comuni dei plessi funzionanti ,
- equa ripartizione dei carichi di lavoro;

ASSISTENTI TECNICI:

- laboratori esistenti presso ciascuna sede come da organico

Art.23 - Orario di lavoro del personale ATA -

1. L'orario di lavoro ordinario settimanale è fissato in 36 ore ed articolato su CINQUE giorni settimanali.
2. L'orario di servizio deve prevedere per tutto il personale un'equa distribuzione degli impegni nell'arco della settimana.
3. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore ivi comprese le prestazioni orarie aggiuntive di cui all'articolo 51 del CCNL 2006-2009;

Art. 24 – INTENSIFICAZIONE ORARIA

Il personale C.S. che sostituisce il collega assente ha diritto ad un riconoscimento orario "intensificazione" equivalente ad un'ora per giorno di sostituzione; tali ore potranno essere a pagamento, se rientrante nel budget, o a recupero compensativo.

Gli assistenti tecnici AR20 che sostituisce il collega ha diritto ad un riconoscimento orario c.d. "intensificazione" equivalente a un'ora per giorno di sostituzione per un'unità o in alternativa sulla stessa sostituzione 30 minuti a due unità; tali ore potranno essere a pagamento, se rientrante nel budget, o a recupero compensativo.

Art.25 - Sospensione delle attività didattiche e chiusura dell'istituto nei prefestivi -

1. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, e nel rispetto delle attività programmate degli organi collegiali È possibile la chiusura nelle giornate prefestive. Tale chiusura ,di cui deve essere dato pubblico avviso, è disposta dal Dirigente scolastico quando lo richiede più del 50% del personale ATA in servizio .
Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani , può chiedere di conteggiare ,a compensazione:
 - ferie residue a.s. precedente;
 - ore di lavoro straordinario non retribuite;
 - ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro;
 - ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio;
 - giornate di ferie o festività soppresse.- Spetta al Direttore dei servizi generali ed amministrativi organizzare ,in relazione alle esigenze della scuola ,il recupero delle ore non prestate non oltre il termine dell'anno scolastico in corso.

Art.26 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare -

1. In applicazione dell'art.53 del CCNL scuola 2007 e del art. 22 del CCNL Comparto istruzione e ricerca 2016/2018 e tenuto conto della dotazione organica del personale ATA dell'Istituto è consentito di richiedere un'articolazione oraria, compatibilmente con le esigenze di servizio, che consenta una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare.
2. Ogni variazione di orario dovrà comunque essere formalmente autorizzata preventivamente dal DS.

Art.27 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti (c7 art.22 comma 4 lett. c) -

1. Il Collegio dei docenti (art. 66 CCNL 2006/09) delibera le iniziative di aggiornamento (articolo 7, comma 2, lettera g D.Lgs 297/94) e il relativo Piano di formazione.
Il Collegio delibera i contenuti, le modalità, le procedure dello svolgimento della formazione e i criteri di partecipazione (di conseguenza gli obblighi per il personale docente);
2. Il DSGA, in relazione alle esigenze emerse anche da parte del personale ATA dell'istituto, predispone il Piano di formazione del personale ATA;
3. I Piani di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA costituiscono quindi la base fondamentale per definire, in sede di contrattazione decentrata d'istituto, i criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale dell'istituto.
4. All'informazione in merito ai fondi erogati alla scuola per la realizzazione delle attività di formazione, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente alla distribuzione delle risorse per il personale docente

(tenendo conto anche delle esigenze dei diversi ordini di scuola) e ATA (tenendo conto dei diversi profili professionali);

5. In sede di sequenza contrattuale, ai docenti che partecipano alle azioni formative previste nel Piano di formazione deliberato dal collegio docenti, fuori del proprio orario di servizio, potranno essere attribuiti compensi forfetari a carico del MOF o del fondo di cui all'art. 1 comma 127 della legge 107/2015;
6. La domanda deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che presume l'ottenimento dell'autorizzazione.
7. Per poter usufruire dei 5 giorni di permesso, l'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati o da altre istituzioni accreditate.
8. Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione/aggiornamento vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, si darà priorità nell'ordine:
 - a. ai docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'a.s. precedente
 - b. ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare
 - c. ai docenti che nell'a.s. precedente non hanno fruito di permessi
 - d. Minore anzianità di servizio tra il personale a tempo indeterminato;
 - e. Docenti con contratto annuale con più alta posizione in graduatoria d'istituto.

Art 28 – Assegnazioni compensi al personale docente e ATA possono essere corrisposti:

- a. In modo forfetario, cioè una cifra unica prestabilita a fronte degli impegni maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti quando la quantificazione non sia facilmente esprimibile in ore.
- b. In modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate. Il computo sarà effettuato sulla base di fogli firma che saranno predisposti dalla scuola e la cui compilazione sarà effettuata di volta in volta dal personale coinvolto al termine dell'attività.

Per il personale ATA e docente le assenze superiori a 30 giorni continuativi riducono i compensi forfetari in modo proporzionale alla durata dell'assenza qualora il personale stesso sia stato sostituito da altro personale, individuato dal DS, e che percepirà la quota defalcata. Qualora l'obiettivo venga raggiunto nonostante l'assenza non si procederà ad alcuna riduzione.

L'assegnazione di incarichi, attività e funzioni aggiuntive, di cui al presente contratto va effettuata mediante comunicazione scritta agli interessati da parte del Dirigente Scolastico; in essa saranno indicate le modalità e i tempi di svolgimento, l'importo spettante, i termini e le modalità di rendicontazione. 2. Le indennità e i compensi al personale saranno corrisposti: a. In modo analitico per le ore di attività prestate in eccedenza entro i limiti concordati se non recuperate, b. In relazione alle prestazioni di cui al presente contratto. Il computo delle ore sarà effettuato sulla base dei fogli firma compilati di volta in volta al termine di ogni attività per quanto riguarda i gruppi di lavoro, commissioni, incontri collegiali; c. Di specifica autocertificazione per le attività organizzative e gestionali; d. Di puntuale rendiconto da parte dei referenti per i progetti autorizzati. e. La liquidazione dei compensi sarà successiva all'effettivo svolgimento dei compiti e previa dichiarazione dell'interessato e avvallo del Dirigente Scolastico. f. La documentazione a rendiconto delle attività svolte dovrà pervenire al Dirigente Scolastico entro e non oltre il 15 giugno 2024.

Art.29 - Informazione successiva e verifica del contratto di istituto -

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire le OO.SS. la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto;
2. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. avverrà a mezzo di prospetti analitici (con tabellone riassuntivo di assegnazione e liquidazione fondi) indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei

Handwritten signature: *Ad. Soc*

Handwritten signature: *Ad. Soc*

Handwritten signature: *Ad. Soc*

Handwritten signature: *Ad. Soc*

documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa (sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018) ;

3. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

A.S. 2023/2024
Contratto integrativo d'Istituto

PARTE ECONOMICA

Ripartizione delle risorse finanziari e costituenti il Fondo M.O.F. a.s.2023/2024

- VISTO** il CCNL Scuola 2006/2009;
- VISTO** il CCNL Scuola 2016/2018;
- VISTO** il PTOF AA.SS. 2019/2022;
- VISTO** il POF A.S. 2021/2022;
- VISTE** Le delibere del Collegio dei Docenti nn. 8,11, 14 del 4.09.2023 -prot. 7718 dell'8.09.2023;
- VISTE** Le Delibere C.D. nn. 6, 7, 8 fel 14.09.2023 -prot. 8568 del 26.09.2023.
- VISTO** il Piano di lavoro e delle attività del Personale ATA, proposto dal DSGA ed approvato dal Dirigente scolastico in data 10.10.2023 con nota 9403
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;
- VISTA** L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2023/2024 comunicato con Nota n. 25954 del 29.09.2023;
- VISTA** L'assegnazione spettante per il tutor scolastico ed orientatore ai sensi del DM 63 del 5.04.2023, comunicata con nota n. 27523 del 12.10.2023
- VISTA** la comunicazione del DSGA relativa alle economie registrate a tutto il 31 Agosto 2023, nota del 31.10.2023prot. 10488
- VISTA** la proposta di ripartizione presentata dal DS ai componenti dell'assemblea;

Fondo dell'Istituzione scolastica

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2023/2024 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) è così determinata:

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa a.s. 2023/2024	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Fondo dell'Istituzione scolastica a.s. 2023/2024 al lordo dell'ID DSGA titolare e sostituto ¹	€ 53.995,35	€ 71.651.83
Economie Fondo dell'Istituzione scolastica	€ 9.299,71	€ 12.340.72
Valorizzazione del Personale scolastico confluito nel Fondo Istituto Indistintamente per Personale Docente ed ATA	€ 12.033,78	€ 15.968.83
Economia Valorizzazione del Personale scolastico confluito nel Fondo Istituto Indistintamente per Personale Docente ed ATA	€ 15.708,55	€ 20.845.25
Area a rischio, a forte processo immigratorio	€ 881,06	€ 1.169.17
TOTALE	€ 91.918.45	€ 121.975.78
Indennità di direzione per DSGA titolare e sostituto per i gg di assenza del DSGA. Art. 88 lett) i) e j)CCNL Scuola 2006/09 ¹	€ 6.075.70	€ 8.062.45
TOTALE DISPONIBILE PER TUTTO IL PERSONALE DOCENTE ED ATA DA DISTRIBUIRE IN PERCENTUALE	€ 85.842.76	€ 113.913.33

Le risorse complessivamente disponibili sono così ripartite:

Quota destinata al Personale Docente 70%	€ 60.089,93	€ 79.739.33
Quota destinata Al Personale ATA 30%	€ 25.752.83	€ 34.174.00
Quota di riserva per attività impreviste	€ 0.00	€ 0.00
TOTALE DESTINATO	€ 85.842.75	€ 113.913.33
Economie Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti confluite nel Fondo Istituto Docenti	€ 10.000,00	€ 13.270.00

QUINDI

Per le attività ritenuto opportuno incentivare viene destinata la seguente cifra del Fondo Istituto alle diverse figure professionali:

Quota Complessiva destinata al Personale Docente	€ 70.089.93	€ 93.009.33
Quota Complessiva destinata al Personale ATA	€ 25.752.83	€ 34.174.00

ATTIVITA' INCENTIVATE

Le attività del **Personale Docente**, da incentivare con i fondi dell'Istituto, disponibili per la Contrattazione Integrativa, sono le seguenti.

n. unità	descrizione	ore per unità	ore totali	misura oraria lordo dipendente	lordo dipendente	lordo Stato
1	collaboratore DS art.34	330	330	17,50 €	€ 5.775,00	7.663,43 €
1	sostituzione DS				€ 900,00	1.194,30 €
6	staff direzione	50	300	17,50 €	€ 5.250,00	6.966,75 €
1	referente di plesso via Papa Giovanni XXIII	50	50	17,50 €	€ 875,00	1.161,13 €
2	supporto del Referente plesso via Papa Giovanni XXIII	35	70	17,50 €	€ 1.225,00	1.625,58 €
1	referente inclusione e alunni stranieri e cyber bullismo	30	30	17,50 €	€ 525,00	696,68 €
2	rapporti con le famiglie	40	80	17,50 €	€ 1.400,00	1.857,80 €
1	referente coordinatori di classe	40	40	17,50 €	€ 700,00	928,90 €
1	referente tutor PFI	10	10	17,50 €	€ 175,00	232,23 €
1	referente educazione civica	16	16	17,50 €	€ 280,00	371,56 €
4	referenti fumo	10	40	17,50 €	€ 700,00	928,90 €
2	referenti sicurezza	15	30	17,50 €	€ 525,00	696,68 €
1	referente lab. Cucina	35	35	17,50 €	€ 612,50	812,79 €
1	referente lab. Sala	15	15	17,50 €	€ 262,50	348,34 €
1	referente arte bianca	20	20	17,50 €	€ 350,00	464,45 €
1	referente lab. Sala/bar didattico/pizzeria	20	20	17,50 €	€ 350,00	464,45 €
1	referente laboratorio " Verde agricolo"	30	30	17,50 €	€ 525,00	696,68 €
1	referente laboratorio chimica	10	10	17,50 €	€ 175,00	232,23 €
1	referente laboratori informatica	25	25	17,50 €	€ 437,50	580,56 €
1	referente spazi esterni e palestra	30	30	17,50 €	€ 525,00	696,68 €
10	Tutor tirocinanti TFA	15	150	17,50 €	€ 2.625,00	3.483,38 €
3	tutor docenti neo immessi	15	45	17,50 €	€ 787,50	1.045,01 €
1	animatore digitale	30	30	17,50 €	€ 525,00	696,68 €
6	Responsabili primo soccorso	10	60	17,50 €	€ 1.050,00	1.393,35 €
37	coordinatore di classe	30	1110	17,50 €	€ 19.425,00	25.776,98 €
37	segretari di classe	12	444	17,50 €	€ 7.770,00	10.310,79 €
19	tutor PFI	15	285	17,50 €	€ 4.987,50	6.618,41 €
11	coordinatori di dipartimento	15	165	17,50 €	€ 2.887,50	3.831,71 €
3	commissione viaggi	15	45	17,50 €	€ 787,50	1.045,01 €
1	referente INVALSI	30	30	17,50 €	€ 525,00	696,68 €
					€ 62.937,50	83.518,06 €

Handwritten signatures and initials:
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

progetti	ore progetti	ore totali	misura oraria lordo dipendente	lordo dipendente
“INSEGNAMENTO DELLA CULTURA E DELLA CONSAPEVOLEZZA ALIMENTARE NEL RISPETTO COERENTE DELL’AMBIENTE”	20	20	€ 35,00	€ 700,00
SPORTELLO BENESSERE	20	20	€ 35,00	€ 700,00
ULIVO SEMPREVERDE INNOVATIVO	20	20	€ 35,00	€ 700,00
UN SUCCO DI OLIVA	20	20	€ 35,00	€ 700,00
TOTALE				€ 2.800,00

PROSPETTO RIASSUNTIVO DOCENTI

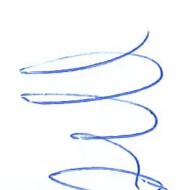
Descrizione dell'attività	Lordo Dip.	Lordo Stato
Art. 88 CCNL lett. A) particolare impegno professionale “in aula” connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica, la flessibilità organizzativa e didattica	€0,00	€0,00
Art. 88 CCNL lett. B) attività aggiuntive di insegnamento	€0,00	€0,00
Art. 88 CCNL lett. C) ore aggiuntive prestate per l’attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo	€0,00	€0,00
Art. 88 CCNL lett. D) attività aggiuntive funzionali all’insegnamento	€ 51.012,55	€ 67.693,59
Art. 88 CCNL lett. F) compensi da corrispondere al personale docente ed educativo, non più di due unità, della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali	€ 5.775,00	7.663,43 €
Art. 88 CCNL lett. G) indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	€ 0.00	€ 0.00
Art. 88 CCNL lett. H) l’indennità di bilinguismo e di trilinguismo	€ 0.00	€ 0.00
Art. 88 CCNL lett. K) compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d’istituto nell’ambito del POF	€ 6.150,00	€8.161,05
Art. 88 CCNL lett.L) particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€4.200.00	€5.573.40
TOTALE IMPEGNI PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DOCENTI	€ 67.137.55	€ 89.091,52

Le attività del **Personale ATA**, da incentivare con i fondi disponibili per la Contrattazione Integrativa d’Istituto, sono le seguenti.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
ATTIVITA'	N. ORE	N. UNITA' DEL PROFILO	€/H	IMPORTO IMPEGNATO
INTENSIFICAZIONE	102	6	14,50 €	1.479,00 €

	20	2	14,50 €	290,00 €
STRAORDINARIO	495	8	14,50 €	7.177,50 €
TOTALE QUOTA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				8.946,50 €
ASSISTENTI TECNICI				
ATTIVITA'	N. ORE	N. UNITA' DEL PROFILO	€/H	IMPORTO IMPEGNATO
INTENSIFICAZIONE	40	7	14,50 €	580,00 €
STRAORDINARIO	200	7	14,50 €	2.900,00 €
TOTALE QUOTA ASSISTENTI TECNICI				3.480,00 €
COLLABORATORI SCOLASTICI				
ATTIVITA'	N. ORE	N. UNITA' DEL PROFILO	€/H	IMPORTO IMPEGNATO
INTENSIFICAZIONE	154	14	12,50 €	1.925,00 €
STRAORDINARIO	810	7	12,50 €	10.125,00 €
TOTALE QUOTA ASSISTENTI TECNICI				12.050,00 €
TOTALE QUOTA ATA				24.476,50 €
RISERVA - ECONOMIA NON IMPEGNATA				1.276,33 €





PROSPETTO RIASSUNTIVO ATA

Descrizione dell'attività	Lordo Dip.	Lordo Stato
Art. 88 CCNL lett. E) prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia	€20.202,5	€26.808,71
Art. 88 CCNL lett. G) indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	- €	- €
Art. 88 CCNL lett. K) compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF	€4.274,00	€5.671,59
TOTALE IMPEGNI PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ATA²	- €	- €



Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2023/24 per le Funzioni Strumentali all'Offerta formativa è così determinata:

Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Risorse per Funzioni Strumentali assegnate per l'a.s. 23/24	€ 3.944,44	€ 5.234,27
Economie Risorse per Funzioni Strumentali	€ 0,00	
TOTALE DISPONIBILE	€ 3.944,44	€ 5.234,27

I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure: € 493,06 per n. 8 Docenti
Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 3.944,44 e rientra nelle risorse appositamente destinate alle funzioni strumentali.

Incarichi Specifici al Personale ATA

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2023/24 per le Incarichi Specifici del Personale ATA è così determinata:

Incarichi Specifici Personale ATA	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Risorse per Incarichi Specifici Personale ATA assegnate per l'a.s. 23/24	€ 3.180,23	€ 4.220,17
Economie Risorse per Incarichi Specifici	€ 0,00	
TOTALE DISPONIBILE	€ 3.180,23	€ 4.220,17

Il finanziamento totale disponibile è così ripartito tra le figure professionali:

Ripartizione Incarichi Specifici al Personale ATA tra le figure professionali	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Assistenti Amministrativi	€ 950,23	€ 1.260,95
Assistenti Tecnici	€ 550,00	€ 729,85
Collaboratori scolastici	€ 1.680,00	€ 2.229,36
TOTALE IMPEGNATO	3.180,23	€ 4.220,17

Distribuite su n. 19 incarichi previste dal Piano del lavoro e delle attività del Personale ATA.

Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 3.180,23 e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici.

Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2023/2024 per la retribuzione delle ore prestate per la sostituzione del personale assente è così composta:

Finanziamento per le ore eccedenti prestate in sostituzione del personale assente	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Finanziamento per le ore eccedenti prestate in sostituzione del personale assente. Risorse assegnate per l'a.s. 2023/24	€ 3.140,84	€ 4.167,89
Economie Ore eccedenti l'orario d'obbligo settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 2007 NON confluente nel Fondo Istituto	€ 14.752,68 ²	€ 19.576,81
TOTALE DISPONIBILE	€ 17.893,52	€ 23.744,70

Questo istituto trova disciplina nell'art.70 del CCNL Scuola del 1995 e nell'art.28 del CCNL Scuola 2006-2009. Si tratta della facoltà per i docenti di ogni ordine e grado di scuola di sostituire l'assenza dei colleghi assenti, in via transitoria ed occasionale.

Spetta al docente individuato dal Dirigente scolastico, quale responsabile delle sostituzioni, l'organizzazione dell'attribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti giornalmente, al fine di garantire il servizio. L'effettività delle ore eseguite viene poi segnata in apposito registro, riportante data, classe e docente sostituito, firmata dal dipendente e controfirmata dal Dirigente o suo delegato.

Il compenso spettante al docente che effettua dette ore di sostituzione sarà retribuito per un importo pari ad 1/65 dello stipendio tabellare iniziale.

L'art. 1, comma 332, della legge 190 del 2014 ha stabilito che "Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti possono essere attribuite dal dirigente scolastico anche al personale collaboratore scolastico." Quindi, qualora necessario è facoltà del dirigente attribuire dette ore anche al Personale scolastico del profilo ATA, mansioni ausiliarie.

In caso di ore eccedenti per sostituire i colleghi ATA assenti, queste vengono pagate al costo orario previsto dalla tabella 6 allegata al CCNL Scuola

²Le economie ammontano ad € 24.752,68, ma € 10.000,00 sono confluite nel Fondo Istituto per Docenti

Attività complementari di educazione fisica

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2023/24 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività prestate.

Se attivato il progetto, il compenso spettante ai docenti coinvolti sarà erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali effettivamente svolte.

Risorse per Ore eccedenti prestate avviamento alla	Risorse disponibili
--	---------------------

pratica sportiva a.s. 2023/24	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Risorse per Ore eccedenti prestate per avviamento alla pratica sportiva a.s. 2023/24	€ 2.371,68	€ 3.147,22
Economie Risorse per Ore eccedenti prestate per avviamento alla pratica sportiva	€ 16.834,14	€ 22.338,90
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 19.205,82	€ 25.486,12

Le attività prestate dai docenti impegnati nel progetto di avviamento alla pratica sportiva, saranno liquidate per un compenso orario pari ad 1/78 dello stipendio Lordo Dipendente in godimento, oltre l'indennità integrativa speciale, maggiorato del 10%.

Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

I fondi Ministeriali, essendo di provenienza ex art. 9 CCNL Comparto Scuola, potranno essere utilizzati solo per il pagamento delle prestazioni aggiuntive del personale interno della scuola (docenti e ATA).

Art. 9 CCNL Comparto scuola – Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica con forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Art. 9 CCNL Comparto scuola – Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica a.s. 23/24 confluite nel Fondo Istituto	€ 881,06	€ 1.169,17
Economie Art. 9 CCNL Comparto scuola – Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 881,06	€ 1.169,17

Corsi di Recupero

I corsi di recupero non sono finanziati con risorse dedicate. I corsi organizzati nel nostro Istituto sono finanziati con una quota del Fondo Istituto. Qualora pervenissero risorse dedicate sarà fornita adeguata informativa alle OO.SS.

Compensi per Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023

L'assegnazione per il corrente anno scolastico, pari a € 31.272,45, viene suddivisa nel modo seguente:

Tipologia incarico	Compenso LD	N° incaricati	Totale impegnato (lordo dipendente)
Orientatore/i (Minimo un orientatore in ogni I.S.) - compenso compreso tra un valore minimo lordo dipendente pari a € 1.130,37 e un valore massimo di € 1.507,16)	€ 1.204,65	1	€ 1.204,65

Tutor - compenso compreso tra un valore minimo lordo dipendente pari a € 2.147,70 e un valore massimo di € 3.579,50)	€ 2.147,70	14	€ 30.067,80
Totale impegnato			€ 31.272,45

Disponibilità in bilancio reale dell'Istituto

Risorse PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ex ASL), Progetti Nazionali e comunitari, Finanziamenti ex L. 440/97, risorse per corsi di recupero, formazione e varie

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Risorse disponibili Lordo stato
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento quota a.s. 2023/2024	€ 16.648,00
<i>Progetti Nazionali e comunitari</i>	€ 0,00
<i>Finanziamenti ex L. 440/97</i>	€ 0,00
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 16.648,00

I fondi Ministeriali per l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento NON sono destinati ad incentivare risorse umane.

*Valorizzazione del personale scolastico, destinate al personale scolastico
L. 27/12-2019 n. 160 co 249*

Le risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Valorizzazione del personale scolastico, destinate al personale scolastico . L. 27/12-2019 n. 160 co 249	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Valorizzazione del personale scolastico, destinate al personale scolastico . L. 27/12-2019 n. 160 co 249– confluite nel FIS	€ 12.033,78	€ 15.968,83
Economie Valorizzazione del personale scolastico, destinate al personale scolastico . L. 27/12-2019 n. 160 co 249 Confluite nel FIS	€ 15.708,55	€ 20.845,25
TOTALE	€ 27.742,33	€ 36.814,07

Permessi Sindacali

Per quanto riguarda i permessi sindacali spettanti alle RSU, si determina che per il periodo a.s.2023/2024 il contingente di permessi spettanti alle RSU, nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (n. 139 dipendenti) è:59, 06 ore.

Il contingente dei permessi attribuito nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU è gestito autonomamente dalle stesse, ovviamente nel rispetto del tetto massimo loro attribuito.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui il componente RSU sia anche dirigente sindacale di organizzazione maggiormente rappresentativa collocato in posizione di semi-distacco o semi-aspettativa sindacale, non può fruire dei permessi del monte ore di pertinenza della RSU. In caso di urgenza è ammessa la fruizione di permessi ad assentarsi dal servizio per l'espletamento del mandato senza riduzione del debito orario che dovrà essere recuperato nell'arco dello stesso mese (art. 8, comma 7, CCNQ 4.12.2017).

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.

In conseguenza di novità contrattuali, normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

La presente ipotesi di contratto, correlata dalla Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico e dalla Relazione Compatibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), verrà sottoposta all'esame dei Revisori dei Conti al fine di ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165.

Per la parte pubblica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giuseppe Santangelo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Giuseppe Santangelo)

Per la parte sindacale

R.S.U.

Mangino Patrizia

Tedesco Luigi

Vitolo Annalisa

Le OO.SS. Territoriali

FLC-CGIL

CISL SCUOLA Serino Antonietta

UIL SCUOLA RUA

ANIEF

GILDA – UNAMS

SNALS-CONFALS